

Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 32-3542

Partecipazione Regione Piemonte Progetto MERA-NET. Costo regionale pari a euro 5.896,52.

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

- il "Programma 2011/2015 per le attività produttive – ai sensi della l.r. 34/2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 36-2237 del 22/06/2011 prevede, tra l'altro, interventi a sostegno delle piccole e medie imprese per porle in condizione di trovare partner in ambito europeo con cui cooperare nelle attività di ricerca e sviluppo nonché interventi di sostegno alla creazione di reti scientifiche e tecnologiche intra-europee tra p.m.i., università, istituti di ricerca, altri intermediari dell'innovazione (misura 1);

- la Regione Piemonte aderisce, in veste di partner associato, a diverse azioni di coordinamento (Coordination Action) - tra iniziative regionali e nazionali di finanziamento, ERANet, VII Programma Quadro comunitario per la Ricerca - denominate: MANUNET, MANUNET 2, CROSSTEXNET ed Electromobility +, promosse dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di attivare bandi a carattere transnazionale per la concessione di agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca nel settore manifatturiero, tessile e dell'elettromobilità proposti da aggregazioni transnazionali di piccole e medie imprese;

- considerate le positive esperienze maturate in veste di partner associato che hanno consentito, fra l'altro, alla Regione di partecipare con successo negli anni 2007-2011 all'attivazione e gestione di bandi annuali per la concessione di agevolazioni a piccole e medie imprese a supporto di progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo realizzati in cooperazione con imprese di altri Paesi europei aderenti alle diverse reti;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-8735, assunta in data 5 maggio 2008 successivamente integrata con la deliberazione n. 11-9281 del 28 luglio 2008 e con la deliberazione n. 37-9322 del 15 settembre 2008, la Giunta regionale ha individuato alcuni domini tecnologici ed applicativi ritenuti strategici per lo sviluppo regionale per ciascuno dei quali si intende attivare un unico Polo di Innovazione, da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore; su questa base sono stati individuati tra gli altri, il Polo sui nuovi materiali nell'area dell'alessandrino, il Polo della meccatronica e sistemi avanzati di produzione nel torinese, il Polo delle biotecnologie nel canavese e vercellese.

Verificato che il settore dei nuovi materiali e delle nanotecnologie richiede fabbisogni di innovazione tanto impegnativi quanto irrinunciabili, e considerato inoltre che la DG Industria della Commissione Europea ha definito il settore dei nuovi materiali, nanotecnologia e micro e nano elettronica come le tecnologie chiave per la rimodernizzazione del settore industriale in Europa.

Preso atto che M.ERA-NET fa parte delle azioni di coordinamento ERANet del VII Programma Quadro per la Ricerca, ed è un'iniziativa volta a stimolare maggiori finanziamenti ed investimenti nella ricerca e innovazione a livello europeo nel settore dei nuovi materiali e delle nanotecnologie che potrebbero rivestire un ruolo molto importante nel futuro tecnologico europeo.

Verificato che:

I principali obiettivi di M.ERA-NET sono:

- Il coordinamento con altre iniziative in ambito europeo a sostegno della ricerca & sviluppo nel settore dei nuovi materiali e nano-tecnologie e conseguente scambio di esperienze (tra le Regioni partner della rete ed altre realtà europee) delle “migliori pratiche” in tema di sostegno alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico a favore delle imprese del settore tessile;
- L’attivazione di bandi a carattere transnazionale per la concessione di agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca nel settore suddetto proposti da aggregazioni transnazionali di piccole e medie imprese;

il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici:

- Migliorare la competitività del settore attraverso il coordinamento internazionale delle politiche;
- Promuovere la ricerca interdisciplinare e l’innovazione nel settore dei nuovi materiali e delle nanotecnologie, incrementando e rendendo più agevoli i finanziamenti, in linea con le politiche promosse dall’Unione Europea;
- Rafforzare il trasferimento di know-how e di esperienze tra le regioni Europee e dei paesi in adesione, al fine di sviluppare ulteriormente i poli di innovazione;

Il progetto prevede inoltre il lancio di 4 bandi transnazionali congiunti e l’individuazione e la sperimentazione di ulteriori attività di programmazione congiunta (joint programming – in linea con le modalità di lavoro lanciate della Commissione Europea).

Il progetto, della durata di 48 mesi, prevede la partecipazione di 37 partner internazionali. Il budget totale progetto ammonta a Euro 3.434.087,06, il budget della Regione Piemonte per l’espletamento delle attività previste ammonta a Euro 54.429,40, di cui Euro 48.532,88 come contributo massimo della Commissione Europea, i restanti 5.896,52 quali costi indiretti della Regione Piemonte che verranno sostenuti attraverso la valorizzazione del costo del personale interno.

Considerato, altresì, che:

- in data 28 giugno 2007 si è provveduto alla notifica alla Commissione dell’U.E. della bozza di scheda di misura; il regime d’aiuto è stato autorizzato dalla Commissione con decisione del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338; con determinazione n. 111 del 14/12/2007 tale scheda di misura è stata approvata a costituire base giuridica dei bandi che si intendono attivare in conformità al regime autorizzato.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi, con votazione espressa nelle forme di legge,

delibera

- di approvare la partecipazione della Regione Piemonte al progetto M.ERA-NET, nell’ambito del programma ERAnet del VII Programma Quadro per la Ricerca, della durata di 48 mesi;

- il budget della Regione Piemonte per l’espletamento delle attività previste ammonta ad Euro 54.429,40 di cui Euro 48.532,88 come contributo massimo della Commissione Europea, i restanti 5.896,52 quali costi indiretti della Regione Piemonte che verranno sostenuti attraverso la valorizzazione del costo del personale interno;

- di demandare alla Direzione Attività Produttive l'emanazione degli atti conseguenti per l'attuazione della misura oggetto della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

(omissis)